





Sandro Mazzi portiere Rocca PrioraCalcio



Il Rocca Priora vince e pensa ancora a Matteo, lo sfortunato ragazzo investito dieci giorni fa in pieno centro cittadino e tuttora in coma farmacologico. Nello scorso turno di campionato Celano aveva segnato nel match perso con la Pescatori e aveva dedicato un pensiero al suo amico, ora il portiere Alessandro Mazzi fa lo stesso dopo il vittorioso match interno col Tormarancio. «Il nostro successo è dedicato a Matteo, lo vogliamo presto riabbracciare. Io lo conosco da quando siamo bambini e questa vicenda mi ha molto toccato». Rientrando nelle questioni tecniche, Mazzi analizza così il 4-2 di ieri firmato da Turchetta (doppietta), ancora Celano e da un'autorete. «Nel primo tempo abbiamo sciupato parecchie occasioni da rete dopo l'iniziale vantaggio siglato da Celano, col Tormarancio che si è dimostrata una squadra comunque valida pur ridotta in inferiorità numerica. Nella ripresa abbiamo subito raddoppiato con Turchetta (entrato a gara in corso, ndr), poi un rigore dubbio ha riportato sotto gli avversari, ma noi siamo di nuovo andati sul doppio vantaggio grazie ad un autogol prima che il Tormarancio segnasse la sua seconda rete. Il sigillo del 4-2 di Turchetta, di fatto, ha chiuso la partita. Nel complesso non è stata una prestazione brillantissima, forse abbiamo pensato che fosse semplice vincere, ma era troppo importante conquistare i tre punti e ci siamo riusciti nonostante qualche assenza come quelle di Emili, Ferramini e Federici oltre all'altro portiere Longo. Ma mister Simone Forlani e il direttore tecnico Marco Amelia, da sempre, hanno coinvolto tutto il gruppo e quindi ognuno di noi sa di poter avere una possibilità e dare il suo contributo». Nel prossimo turno il Rocca Priora è atteso dal delicato match esterno con i Vigili Urbani. «Sarà il secondo dei tre scontri diretti che ci attendono prima della sosta e in cui dobbiamo cercare di centrare nove punti» conclude Mazzi.

[Read More](#)